



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato



All'Organo di revisione del Comune di
Ruffrè Mendola

Al Sindaco del Comune di Ruffrè Mendola

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 3057 del 1° ottobre 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 109/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 30 aprile 2019 ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 5 settembre 2019, oltre il termine per l'invio normativamente stabilito in 30 giorni dalla data di scadenza per l'approvazione del rendiconto.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro



CORTE DEI CONTI

con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019 - 4 settembre 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge (es. sanzioni al codice della strada), dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

4. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 18,45 giorni, si chiede di confermare se le iniziative attivate dal Comune che hanno consentito nel 2019 di superare la criticità sono di carattere strutturale e quindi a completo superamento della problematica registrata nel 2018. Si segnala a tale proposito che, nonostante il dato sopra richiamato, il Revisore ha dichiarato la mancata allegazione al rendiconto dell'attestazione dei pagamenti effettuata dopo la scadenza ai sensi dell'art. 41, c.1, del d.l. n. 66/2014 e dell'indicatore di tempestività, precisando che *"tutti i pagamenti sono stati effettuati nei termini"*.

Si ricorda che tale prospetto, contenente l'ammontare dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 va pubblicato in allegato al rendiconto, così come l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, unitamente alla descrizione delle azioni per ricondurre nei termini legali i pagamenti relativi alle transazioni commerciali.

5. Incongruenze sulla composizione del risultato di amministrazione:

Come per il rendiconto 2017, anche quest'anno si rileva una discordanza fra i dati presenti in Bdap e quelli del prospetto approvato con delibera consiliare n. 17 del 30 aprile 2019; in particolare, fra le voci accantonate, la quota pari a euro 54.674,00 in Bdap risulta destinata al *"Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti"*, mentre nel provvedimento sopra citato è destinata al *"Fondo TFS c/Ente"*. Si chiede un chiarimento ed eventualmente la correzione del dato in BDAP.

6. Saldo di finanza pubblica

Si chiede di trasmettere il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017 sottoscritto dai soggetti competenti,



CORTE DEI CONTI

(adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo) e quello di monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi delle delibere della Giunta provinciale n. 1468/2016 e 547/2017, specificando contestualmente le ragioni che hanno determinato eventuali differenze tra i due documenti richiesti.

7. Entrate e spese non ripetitive ed equilibri di bilancio

Chiarire l'ammontare effettivo delle entrate e spese non ricorrenti in quanto gli importi (euro 6.295,00 ed euro 322,08) indicati nel prospetto "entrate e spese non ricorrenti a pag. 9 della relazione del revisore non coincidono con i valori indicati nei prospetti BDAP allegato d) entrate per categorie (euro 140.868,43) e allegato e) spese per macro aggregati riepilogo impegni (euro 400.465,21),

8. Capacità di riscossione

Si rileva che la capacità di riscossione in conto residui per proventi acquedotto e per canoni di depurazione è dello 0,00% (cfr. pag. 32 del questionario). Specificare a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la capacità di riscossione delle suddette entrate. Inoltre, si rileva una ridotta capacità di riscossione in conto competenza delle entrate del titolo III (44,20%), notevolmente inferiore alla media registrata dai Comuni della provincia di Trento.

9. Crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati

Nella propria relazione il revisore attesta che la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate *"risulta effettuata e analiticamente illustrata nella relazione allegata al rendiconto"*. Tuttavia, la relazione sulla gestione pubblicata con il rendiconto 2018 non risulta contenere alcunché in merito.

Si chiede quindi conferma all'Organo di revisione dell'avvenuta conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (considerato anche il fatto che alla domanda 14 a pag. 19 del questionario il Revisore dichiara in proposito che "non ricorre la fattispecie" e che le attestazioni dei crediti e debiti reciproci di cui all'art. 11, c. 6, lett. j d. lgs. 118/2011 non recano la doppia asseverazione degli organi di revisione in quanto "non forniti").

10. Programmazione degli investimenti

Si chiede di fornire le ragioni che hanno determinato un basso livello di raggiungimento degli obiettivi in conto investimenti (previsioni definitive: euro 1.279.000; somme impegnate: euro 478.000 (cfr. pag. 20 della relazione del revisore).

11. Pubblicazioni sul sito istituzionale

Non risultano pubblicati i provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dei dirigenti (all'albo pretorio sono presenti solo quelli degli anni 2019 e 2020).

Si invita inoltre il Comune a inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" lo specifico link all'albo pretorio rendendo accessibili anche i provvedimenti (determine e delibere), precedenti il 2019.



CORTE DEI CONTI

12. Indebitamento

Pur tenendo in considerazione quanto dichiarato dal Revisore (*"L'ente non possiede alcun indebitamento"* – cfr. pag. 20 della relazione) si rileva che non è stato tenuto conto del fatto che l'Ente ha beneficiato dell'estinzione anticipata dei mutui con rimborso decennale a partire dal 2018 (debito residuo al 31-12-2018 di euro 71.904,60). Tale operazione si configura come una surrogazione del creditore che quindi non estingue il relativo debito.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **28 ottobre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio FERRARI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI

Via Giannantonio Mancini, 8 - 38122 Trento - Italia | Tel. 0461 273800 - FAX 0461273882

e-mail: sezione.controllo.trento@corteconti.it | pec: trento.controllo@cortecnticert.it